



O.f.S. - Gi.Fra.
Parrocchia S. Antonio
Pescara



La Minorita'Francescana

(2^a parte)

Compieta del giovedì

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, furono portati a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano.

Gesù però disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli". E dopo avere imposto loro le mani, se ne partì.

Dalla Vita seconda di Tommaso da Celano (FF 727)

IN UN CAPITOLO RINUNCIA AL GOVERNO DELL' ORDINE E SUA PREGHIERA

⁷²⁷ Per conservare la virtù della santa umiltà, pochi anni dopo la sua conversione, rinunciò in un Capitolo alla presenza di tutti, all'ufficio di governo dell'Ordine: «Da oggi avanti sono morto per voi. Ma ecco fra Pietro di Cattanio, al quale io e voi tutti dobbiamo obbedire ».

E inchinatosi subito davanti a lui, promise «obbedienza e riverenza». I frati piangevano, prorompendo per il dolore in alti gemiti, vedendosi come divenuti orfani di tanto padre. Francesco si alzò, e con le mani giunte e gli occhi elevati al cielo: «O Signore, -pregò- ti raccomando la famiglia, che sino ad ora tu mi hai affidata. Ed ora, non potendo io averne cura per le infermità che tu sai, dolcissimo Signore l'affido ai ministri. Siano tenuti a renderne ragione a te o Signore, nel giorno del giudizio, se qualche frate o per loro negligenza o cattivo esempio oppure anche per una severità eccessiva, sarà perito ». Da quel momento rimase suddito sino alla morte, comportandosi più umilmente di qualsiasi altro frate.

O.f.S. - Gi.Fra.

Parrocchia S. Antonio
Piazza S. Francesco 27 65123 Pescara

Sito Internet: http://digilander.iol.it/ofs_sa_pe
E-mail: ofs_sa_pe@libero.it

Per il testo guida sulla formazione vedi incontro precedente.